



Landini: «Cortigiana? Nessun sessismo, riderei quello che ho detto». Ma la Crusca dà ragione a Meloni

Descrizione

(Adnkronos) «La parola «cortigiana» era all'interno di una discussione di 10 minuti che motivava questa cosa». «Ho chiarito immediatamente per evitare strumentalizzazioni quello che intendevo dire e il contesto» quindi «riderei quello che ho detto». Cos'è il segretario della Cgil, Maurizio Landini, rispondendo alle critiche seguite alla sua dichiarazione sulla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Intervenendo a Sky Tg economia il sindacalista ha assicurato che «non c'è» nessuna volontà di sessismo o rancore, «la fotografia di quello che io ho raccontato l'hanno vista tutti».

Ieri Meloni ha replicato a Landini via social. «Penso che tutti conoscano il significato più comune attribuito a questa parola, ma, a beneficio di chi non lo sapesse, ne pubblico la prima definizione che si trova facendo una rapida ricerca su Internet», ha scritto Meloni, postando la definizione tratta da Oxford Languages: «Donna di facili costumi».

«Ed ecco a voi un'altra splendida diapositiva della sinistra: quella che per decenni ci ha fatto la morale sul rispetto delle donne, ma che poi, per criticare una donna, in mancanza di argomenti, le dà della prostituta», ha chiosato la premier.

Per il presidente onorario dell'Accademia della Crusca, Claudio Marazzini, «la risposta della premier è corretta, su tutti i dizionari il termine cortigiana è definito come riportato da lei nel post che ha dedicato al leader della Cgil. Diciamo che questi sono gli scivoloni in cui si incorre non utilizzando correttamente la lingua. Direi che bisognava essere cauti: il fatto che un uomo progressista scivoli su di una buccia di banana è un guaio», ha detto ospite di Rai Radio1, a Un giorno da pecora, intervistato da Giorgio Lauro e Geppi Cucciari.

«»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 17, 2025

Autore

redazione

default watermark